

**LEGNO FRANTUMATO E/O CIPPATO PER UTILIZZI INDUSTRIALI**

L2\_rev01

Utilizzo specifico: Biocombustibile solido costituito da legno frantumato e/o cippato per uso industriale con potenza installata > 5 MW

**Rifiuti in ingresso**

**Attività di recupero**

**Standard tecnico-prestazionali ed ambientali**

**Selezionare i rifiuti in entrata di interesse:**

<input type="checkbox"/>	02.01.07	Rifiuti derivanti dalla silvicoltura	Costituiti dalle tipologie 1.1.1 ("Alberi interi senza radici"), 1.1.3 ("Fusti"), 1.1.4 ("Residui dal taglio degli alberi") o alle altre tipologie del gruppo 1.1. ("Piantagioni forestali e legno da altra origine") della Tabella 1 della norma ISO EN UNI 17225-1.
<input type="checkbox"/>	03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	Assimilabili alla tipologia 1.2.1 ("Sottoprodotti e residui dell'industria della lavorazione del legno") della Tabella 1 della norma ISO EN UNI 17225-1.
<input type="checkbox"/>	03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04.	Assimilabili alla tipologia 1.2.1 ("Sottoprodotti e residui dell'industria della lavorazione del legno") della Tabella 1 della norma ISO EN UNI 17225-1. <u>Prescrizioni ambientali.</u> Caratterizzazione di non pericolosità
<input type="checkbox"/>	03.03.01	Scarti di corteccia e legno	Assimilabili alla tipologia 1.2.1 ("Sottoprodotti e residui dell'industria della lavorazione del legno") della Tabella 1 della norma ISO EN UNI 17225-1.
<input type="checkbox"/>	15.01.03	Imballaggi in legno	Assimilabili alla tipologia 1.3.1 ("Legno utilizzato non trattato chimicamente") della Tabella 1 della norma ISO EN UNI 17225-1. Nel Sistema di Gestione dovrà essere presente una <u>procedura operativa</u> che definisca le modalità di controllo ed eventuale separazione dei rifiuti non ammissibili, ossia dei rifiuti legnosi trattati chimicamente (ad es. con bromuro di metile, arseniato di rame cromato ecc.).
<input type="checkbox"/>	17.02.01	Legno (da attività di demolizione)	
<input type="checkbox"/>	19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	Assimilabili alla tipologia 1.3.1 ("Legno utilizzato non trattato chimicamente") della Tabella 1 della norma ISO EN UNI 17225-1. <u>Prescrizioni ambientali.</u> Caratterizzazione di non pericolosità
<input type="checkbox"/>	20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	
<input type="checkbox"/>	20.02.01	Rifiuti biodegradabili	- Costituiti dalla tipologia 1.1.7 ("Rifiuti separati di legno da giardini, parchi, manutenzione dei bordi stradali, vigneti e piantagioni frutticole, legno galleggiante delle acque superficiali") e/o - Assimilabili alle tipologie: • 1.1.1 ("Alberi interi senza radici"), • 1.1.3 ("Fusti"), • 1.1.4 ("Residui dal taglio degli alberi") o • alle altre tipologie del gruppo 1.1. ("Piantagioni forestali e legno da altra origine") della Tabella 1 della norma ISO EN UNI 17225-1.

Operazione: R3

Selezione e cernita delle frazioni estranee  
Eventuale triturazione (frantumazione e/o cippatura)

**1. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE CLASSI DI LEGNO FRANTUMATO/CIPPATO OTTENIBILI IN BASE AI CODICI EER RICHIESTI**

Tabella di correlazione tra codici EER in ingresso e classe di biocombustibile solido ottenibile					
Codici EER in ingresso		200201	200201	200201	
		020107	020107	020107	
	200201	030101	030101	030101	
	020107	030105	030105	030105	
	030101	030301	030301	030301	
	030105	150103	150103	150103	
	030301	170201	170201	170201	
		191207	191207	191207	
		200138	200138	200138	
UNI EN ISO 17225-1	Origine e fonte della biomassa ammissibile	1.1, 1.2.1	1.1, 1.2.1*, 1.3.1	1.1, 1.2.1*, 1.3.1*, 1.4**	
UNI EN ISO 17225-9	Classe di biocombustibile solido ottenibile	<b>I1</b>	<b>I2</b>	<b>I3</b>	<b>I4</b>

\* Limitazione necessaria per conformarsi all'Allegato X, parte II, sezione 4 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che ammette solo il legno non trattato chimicamente.

\*\* Esclusivamente miscugli di biomasse legnose NON TRATTATE CHIMICAMENTE dei gruppi 1.1, 1.2.1, 1.3.1.

**2. CRITERI PRESTAZIONALI ED AMBIENTALI DA RISPETTARE IN BASE ALLA/E CLASSE/I DI CIPPATO**

- Per la definizione delle biomasse combustibili consentite: **Allegato X, parte II, sezione 4** alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
- Per i principi generali e l'origine e fonte della biomassa: **UNI EN ISO 17225-1**
- Per l'individuazione delle **specifiche tecniche, prestazionali ed ambientali da rispettare** per la/le classe/i di biocombustibile solido individuate: **tabella 1 e 2** della norma **UNI EN ISO 17225-9**
- La definizione del lotto dovrà essere riportata nel Sistema di Gestione

Potranno essere sottoposti all'operazione R3 solo i rifiuti costituiti da **legno NON TRATTATO CHIMICAMENTE**. Altre tipologie di rifiuto saranno valutate in sede istruttoria.